

REPUBBLICA ITALIANA



REGIONE SICILIANA

Assessorato Regionale delle Autonomie Locali e della Funzione Pubblica

Dipartimento delle Autonomie Locali

Il Dirigente Generale

- VISTO** lo Statuto della Regione Siciliana;
- VISTA** la legge regionale 15 maggio 2000, n. 10 e successive modifiche ed integrazioni;
- VISTA** la legge regionale 3 dicembre 2003, n. 20, art 11;
- VISTA** la legge regionale 15 aprile 2021, n.9, ed in particolare l'art. 9;
- VISTO** il vigente C.C.R.L. del personale con qualifica dirigenziale per il triennio giuridico-economico 2022/2024, pubblicato sulla GURS n.1 del 7/3/2025;
- VISTA** la Legge 6 novembre 2012 n. 190 e s.m.e i. – *“Disposizioni per la prevenzione la repressione della corruzione e dell’illegalità nella Pubblica Amministrazione”* – e i Decreti Presidenziali di adozione del relativo Piano triennale di prevenzione della corruzione e del programma triennale per la trasparenza;
- VISTO** il D.P.Reg. 21 giugno 2012, n. 52 “ Regolamento attuativo dell'art. 11, comma 3, della l.r. 5 aprile 2011, n.5, recante norme in materia di misurazione, valutazione e trasparenza della performance” come modificato dal D.P.Reg. 5 settembre 2019, n.16;
- VISTO** il Decreto del Presidente della Repubblica 16 aprile 2013, n. 62 (Regolamento recante codice di comportamento dei dipendenti pubblici, a norma dell’articolo 54 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165);
- VISTO** il Codice di comportamento dei dipendenti della Regione Siciliana e degli enti di cui all'articolo 1 della legge regionale 15 maggio 2000, n. 10, adottato ai sensi dell'articolo 54, co. 5, del predetto d.lgs. n. 165/2001 e gli ulteriori codici di condotta e comportamento nello stesso richiamati;
- VISTO** il Regolamento (U.E.) 2016/679 – Regolamento generale sulla protezione dei dati (GDPR) e la relativa deliberazione di Giunta regionale n. 483 del 29 novembre 2018, contenente le istruzioni operative e tecniche;
- VISTO** il decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33 – *“Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni”*;
- VISTO** il decreto legislativo 8 aprile 2013, n. 39 – *Disposizioni in materia di inconferibilità e incompatibilità di incarichi presso le pubbliche amministrazioni e presso gli enti privati in controllo pubblico, a norma dell’articolo 1, commi 49 e 50, della legge 6 novembre 2012, n.190”*;
- VISTO** il decreto legislativo n. 118 del 23 giugno 2011 e successive modifiche e integrazioni, *“Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42”*;
- VISTO** il D.P. n. 981 del 19 febbraio 2026 di aggiornamento del SMVP adottato con deliberazione della Giunta regionale n. 60 del 10 febbraio 2026;
- VISTA** la Legge 5 gennaio 2026 n.1, Bilancio di previsione della Regione Siciliana per il triennio 2026/2028;
- VISTA** la Legge 5 gennaio 2026 n. 2, Legge di stabilità regionale per il triennio 2026 - 2028;
- VISTA** la Deliberazione n. 13 del 12 gennaio 2026 recante: «Legge regionale 5 gennaio 2026, n. 2. Bilancio di previsione della Regione Siciliana per il triennio 2026/2028. Decreto legislativo

23giugno 2011, n. 118, e successive modifiche ed integrazioni, Allegato 4/1 – 9.2. Approvazione del Documento tecnico di accompagnamento, Bilancio finanziario gestionale, Perimetro sanitario e Piano degli indicatori»;

- VISTO** il D.P.Reg. n. 9 del 5 aprile 2022, pubblicato sulla GURS n. 25 dell'1/06/2022, con il quale è stato emanato il “*Regolamento di attuazione del Titolo II della L.r. 16/12/2008 , n. 19. Rimodulazione degli assetti organizzativi dei Dipartimenti regionali ai sensi dell’art. 13, comma 3, della L.r. 17 marzo 2016, n. 3*”;
- VISTA** la deliberazione della Giunta regionale n. 392 del 17/12/2025 recante: “ Proposta di razionalizzazione degli assetti organizzativi dei rami dell'Amministrazione regionale”;
- VISTA** la delibera della Giunta regionale n. 393 del 17/12/2025, con la quale, considerato che il percorso di riorganizzazione delle strutture regionali risulta ancora in fase di definizione, è stato approvato l'atto di indirizzo rivolto ai dirigenti generali riguardante il differimento della durata degli incarichi dirigenziali di aree, servizi ed unità operative, con scadenza al 31/12/2025, per “*tre mesi inderogabili*”;
- VISTA** la deliberazione della Giunta regionale n.30 del 29/1/2026 recante “Articolo 6 del decreto legge 9 giugno 2021, n.80, convertito, con modificazioni dalla legge 6 agosto 2021, n. 113 – Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO) della Regione Siciliana 2026-2028. Approvazione”;
- VISTA** la deliberazione della Giunta regionale n. 96 del 6 marzo 2026, è stata approvata la conclusiva ipotesi di rimodulazione per gli adempimenti consequenziali per la definizione della procedura regolamentare;
- VISTA** la deliberazione della Giunta regionale n. 104 del 18 marzo 2026 recante “Razionalizzazione degli assetti organizzativi dei rami dell'Amministrazione regionale. Funzionalità dell'amministrazione regionale. Scadenza del termine di durata contrattuale degli incarichi dirigenziali”;
- VISTA** la deliberazione della Giunta regionale n. 157 del 9/4/2026, recante «Ritiro Deliberazione della Giunta regionale 29 gennaio 2026, n. 30 e contestuale approvazione del Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO) della Regione Siciliana 2026-2028 ai sensi dell’articolo 6 del decreto-legge 9 giugno 2021, n. 80, convertito, con modificazioni, dalla legge 6 agosto 2021, n. 113»;
- VISTA** la deliberazione della Giunta regionale n. 231 del 12/6/2026 recante “Razionalizzazione degli assetti organizzativi dei rami dell'Amministrazione regionale. Funzionalità dell'amministrazione regionale. Scadenza del termine di durata contrattuale degli incarichi dirigenziali. Proroga”;
- VISTO** il D.P.Reg. n. 728 del 17/02/2025 con il quale è stato conferito al dott. Salvatore Taormina l’incarico di Dirigente Generale del Dipartimento Regionale delle Autonomie locali, in esecuzione della deliberazione della Giunta Regionale n. 44 del 14/02/2025;
- VISTO** il D.D.G. n. 457 del 29/01/2026 con il quale il Dirigente Generale del Dipartimento della Funzione Pubblica e del Personale ha approvato, ai sensi del comma 3 dell'art. 3 della l.r. 25/5/2022 n. 13, lo schema di costruzione del Fondo per il finanziamento della retribuzione di posizione, parte variabile e di risultato del personale dell'Area della dirigenza dell'amministrazione regionale per l'anno 2026, il cui valore di costituzione è pari ad euro 30.205.672,57, come da tabella allegata al medesimo decreto;
- VISTA** la nota prot. 20681 del 10/3/2026 con la quale il Dirigente Generale del Dipartimento della Funzione Pubblica e del Personale ha comunicato l’“Ipotesi di ripartizione del Fondo della Dirigenza per l'anno 2026 – capitolo 212019 esercizio finanziario 2026 – Assegnazione provvisoria budget per ciascun dipartimento e/o ufficio equiparato per l'anno 2025”, attribuendo a questo Dipartimento, per l'anno 2026, un Budget Parte variabile di € 192.000,00 ed, in particolare, alle strutture intermedie l'importo medio di € 24.000,00 e un Budget Indennità di risultato di € 81.272,32; ;

- VISTO** il D.D.G. n. 243 del 23/6/2023, di conferimento dell'incarico al Dott. Vito Vanella di dirigente preposto al Servizio 2 “ Assetto organizzativo e funzionale degli Enti Locali”, con decorrenza 23/6/2023 e scadenza 31/12/2025;
- VISTO** il D.D.G. n. 285 del 20/7/2023, con il quale è stato approvato il contratto individuale di lavoro di Dirigente responsabile Servizio 2 “Assetto organizzativo e funzionale degli Enti Locali”, stipulato tra il Dirigente Generale del Dipartimento delle Autonomie locali e il dott. Vito Vanella, con decorrenza dal 23/6/2023 e scadenza al 31/12/2025;
- VISTO** il D.D.G. n. 744 del 22/12/2025 con il quale il termine dell'incarico di dirigente del Servizio 2 “Assetto organizzativo e funzionale degli Enti Locali”, conferito al Dott. Vito Vanella con D.D.G. n. 243 del 23/6/2023 con scadenza al 31/12/2025, è stato differito fino al 31/03/2026, salva la cessazione anticipata dell'incarico per motivate ragioni organizzative e gestionali e, comunque, fino alla definizione del processo di riorganizzazione, qualora il relativo Regolamento entrasse in vigore anteriormente;
- VISTA** la nota prot. n. 6467 del 30/03/2022 del Dirigente Generale *pro - tempore* di questo Dipartimento, con la quale, sulla base dei criteri di pesatura degli incarichi dirigenziali delle strutture interdipartimentali adottati dall'Amministrazione regionale con la deliberazione della Giunta regionale n. 326 del 03 ottobre 2016, sono state valutate le postazioni dirigenziali del Dipartimento;
- CONSIDERATO** che alla data del 30/6/2026 andrà in scadenza il contratto individuale di lavoro di dirigente del Servizio 2 “ Assetto organizzativo e funzionale degli Enti Locali”, e che, in ossequio all’atto di indirizzo dell’Organo di Governo è necessario differire il termine di scadenza dello stesso alla data del 31/12/2026 o, comunque, fino alla definizione del processo di riorganizzazione dei dipartimenti regionali già avviato, qualora il relativo Regolamento entrasse in vigore anteriormente, fatta salva la minore durata derivante dall’eventuale maturazione dei requisiti per la cancellazione d’ufficio dal servizio;
- CONSIDERATO** che tale differimento viene proposto alle medesime condizioni previste dal contratto individuale, approvato con D.D.G. n. 285 del 20/7/2023, ad esclusione di quanto previsto agli artt. 5 e 6 dello stesso, considerato che, a seguito della sottoscrizione dell’Ipotesi di contrattazione collettiva decentrata integrativa per il riparto del Fondo di cui all’art. 72 del medesimo CCRL, al Dipartimento Autonomie Locali, giusta nota prot. 20681 del 10/3/2026, è stato assegnato, per l’anno 2026, il Budget per la parte variabile e per l’indennità di risultato, permettendo di attribuire, alle strutture intermedie, e, nella fattispecie, al Servizio 2 “Assetto organizzativo e funzionale degli Enti Locali”, l’importo di € 24.000,00 (ventiquattromila/00), aggiornando, pertanto, a decorrere dal 1° gennaio 2026, l’importo inizialmente previsto in € 22.350,00 (ventiduemilatrecentocinquanta/00);
- VISTA** la nota prot. n. 10925 del 19/6/2026 con la quale al Dott. Vito Vanella, che accetta a margine della stessa, restituita con mail prot. 11183 di pari data, viene proposto un differimento al 31/12/2026 dell’incarico di Dirigente del Servizio 2 “ Assetto organizzativo e funzionale degli Enti Locali”conferito con D.D.G. n. n. 243 del 23/6/2023;
- VISTO** l’atto aggiuntivo al contratto individuale di lavoro sottoscritto in data 24/6/2026 dal Dirigente generale e dal Dott. Vito Vanella, con il quale il termine di scadenza dell’incarico conferito con D.D.G. n. 243 del 23/6/2023 è differito al 31/12/2026, fermi restando gli ulteriori contenuti del contratto individuale medesimo ad esclusione di quanto previsto agli artt. 5 e 6 dello stesso, considerato che, a seguito della sottoscrizione dell’Ipotesi di contrattazione collettiva decentrata integrativa per il riparto del Fondo di cui all’art. 72 del medesimo CCRL, al Dipartimento Autonomie Locali, giusta nota prot. 20681 del 10/3/2026, è stato assegnato, per l’anno 2026, il Budget per la parte variabile e per l’indennità di risultato, permettendo di attribuire, alle strutture intermedie, e, nella fattispecie, al Servizio 2 “ Assetto organizzativo e funzionale degli Enti Locali” l’importo di € 24.000,00 (ventiquattromila/00), modificando, pertanto, a decorrere dal 1° gennaio 2026, l’importo inizialmente previsto in € 22.350,00 (ventiduemilatrecentocinquanta/00);
- RITENUTO** pertanto, necessario procedere al differimento dell’incarico conferito al dott. Vito Vanella con

D.D.G. n. 243 del 23/6/2023 di dirigente del Servizio 2 “ Assetto organizzativo e funzionale degli Enti Locali” alla data del 30/06/2026 o, comunque fino alla definizione del processo di riorganizzazione, qualora il relativo Regolamento entrasse in vigore anteriormente, fatta salva la minore durata derivante dall’eventuale maturazione dei requisiti per la cancellazione d’ufficio dal servizio;

RITENUTO di dovere, altresì, approvare, con il presente provvedimento, il suddetto atto aggiuntivo;
VISTA la dichiarazione, prodotta dal Dott. Vito Vanella, sulla insussistenza di situazioni di cause di inconferibilità ed incompatibilità di cui al D.L.vo n. 39/2013,

DECRETA

Art. 1 Per le motivazioni di cui in premessa, che qui si intendono integralmente riportate e trascritte, l’incarico di dirigente del Servizio 2 “ Assetto organizzativo e funzionale degli Enti Locali”, conferito al Dott. Vito Vanella con D.D.G. 243 del 23/6/2023 con scadenza al 31/12/2025, è ulteriormente differito fino al 31/12/2026, salva la cessazione anticipata dell’incarico per motivate ragioni organizzative e gestionali e, comunque, fino alla definizione del processo di riorganizzazione, qualora il relativo Regolamento entrasse in vigore anteriormente.

Art. 2 E’ approvato l’atto aggiuntivo, stipulato in data 24/6/2026 e con il quale è differito sino al 31/12/2026 il termine di scadenza del contratto individuale di lavoro del dott. Vito Vanella di Dirigente Servizio 2 “Assetto organizzativo e funzionale degli Enti Locali” del Dipartimento Regionale delle Autonomie locali, stipulato in data 20/7/2023 con decorrenza dal 23/6/2023, fermi restando i contenuti del contratto individuale medesimo ad esclusione di quanto previsto agli artt. 5 e 6 dello stesso, considerato che, a seguito della sottoscrizione dell’ipotesi di contrattazione collettiva decentrata integrativa per il riparto del Fondo di cui all’art. 72 del medesimo CCRL, al Dipartimento Autonomie Locali, giusta nota prot. 20681 del 10/3/2026, è stato assegnato, per l’anno 2026, il Budget per la parte variabile e per l’indennità di risultato, permettendo di attribuire, alle strutture intermedie, e, nella fattispecie, al Servizio 2 “ Assetto organizzativo e funzionale degli Enti Locali”, l’importo di € 24.000,00 (ventiquattromila/00), aggiornando, pertanto, a decorrere dal 1° gennaio 2026, l’importo inizialmente previsto in € 22.350,00 (ventiduemilatrecentocinquanta/00). L’importo di € 24.000,00 su indicato potrà essere oggetto di modifica all’esito della contrattazione collettiva decentrata integrativa di cui all’art. 8 del CCRL 2022/2024 della dirigenza regionale riguardo alle disponibilità del Fondo di cui al successivo articolo 72 del medesimo CCRL.

Art. 3 Il presente decreto sarà pubblicato nel sito internet della Regione Siciliana, ai sensi dell’art. 68, comma 5, della legge regionale 12/08/2014, n. 21 e s.m.i. e trasmesso alla competente Ragioneria Centrale, ai sensi dell’art. 9 della L.R. n. 9 del 15 aprile 2021.

Palermo 24 giugno 2026

Il Dirigente Generale
Salvatore Taormina